

Stop Erasmus e attività didattica con la Lombardia

Psicosi Corona virus, attività regolare all'Unite.

«L'Università di Teramo - spiega il rettore Dino Mastrocola - non ha adottato nessuna misura di prevenzione circa l'allarme Coronavirus. Naturalmente, ha sospeso quelle attività che avrebbero impegnato i nostri docenti nelle regioni, Lombardia in particolare, oggetto di misure restrittive da parte della presidenza del Consiglio dei Ministri. Per quanto riguarda il normale andamento delle attività accademiche dell'Università di Teramo, questo proseguirà

fatte salve eventuali ordinanze del Governo o del Ministero dell'Università». Bloccati anche gli scambi per il progetto Erasmus, per il momento solo per la Cina. «Siamo vigili rispetto a quello che sta accadendo ora per ora - aggiunge il rettore - L'Università è aperta e rappresenta un baluardo sociale. Il buon senso vorrebbe che i ragazzi evitassero di partire per l'Erasmus per non correre il rischio di restare bloccati». Non è escluso che a breve vengano prese misure più stringenti anche per quanto riguarda esami e

sessioni di laurea. Intanto in città monta la paura: introvabili mascherine e disinfettanti. Il sindaco D'Alberto ieri ha partecipato come presidente Anci Abruzzo alla riunione operativa a Pescara, nella sede del dipartimento regionale sanità, per fare il punto sul decreto d'emergenza sul Coronavirus: il primo cittadino ha convocato per oggi i il Comitato ristretto dei sindaci per affrontare la gestione dell'emergenza in raccordo con Asl, Regione e personale medico e sanitario.

V.Pro.